



COMUNE DI CISTERNINO PROVINCIA DI BRINDISI

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina la modalità di funzionamento dell'Asilo Nido Comunale nel quadro delle disposizioni legislative nazionali e regionali.

La sede operativa è ubicata nel comune di Cisternino nei locali di proprietà comunale di Via Calavilonna;

Le caratteristiche strutturali, la ricettività e l'organizzazione del servizio asilo nido vengono determinate dall'Amministrazione Comunale con riferimento alla normativa vigente nel tempo in materia.

ART. 2

FINALITA' DEL SERVIZIO

1.L'asilo nido è un servizio socio-educativo volto a favorire la crescita e lo sviluppo dei bambini di età compresa tra i tre e i trentasei mesi a supporto della famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino. Si pone come obiettivo quello di predisporre un ambiente sereno ed idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita emotiva e cognitiva del bambino nel rispetto delle varie fasi personali di sviluppo. In particolare:

- a) concorre con le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa offrendo una risposta a sostegno dell'inserimento sociale e lavorativo dei genitori;
- b) favorisce la crescita e la socializzazione dei bambini a tutela del loro benessere psicofisico sviluppando le loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- c) elabora un modello educativo condiviso attraverso il costante ed organico rapporto con la famiglia e con gli altri ambiti a carattere socio educativo presenti sul territorio.

ART. 3

GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è gestito mediante concessione a terzi a seguito dell'espletamento di procedura di evidenza pubblica gestita dal Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale-Ambito Territoriale Sociale BR2 – in sigla CIISAF.

In sede di gara potrà essere previsto un intervento pubblico sottoforma di contributo finanziario al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

ART. 4

FUNZIONAMENTO

Il funzionamento dell'asilo nido è ispirato a criteri di trasparenza, di efficienza, di efficacia ed economicità.

Il servizio funziona di norma dalla prima settimana del mese di settembre alla fine del mese di luglio ad esclusione delle festività previste da calendario ed è assicurato nei giorni feriali dal lunedì al sabato secondo un calendario annuale pubblicato contestualmente al bando per le iscrizioni.

Eventuali chiusure straordinarie nel corso dell'anno educativo sono disposte dall'Amministrazione Comunale.

ART.5

RICETTIVITA'

La ricettività dell'Asilo Nido è determinata nell'atto di autorizzazione al funzionamento nel rispetto degli standards strutturali e qualitativi disciplinati dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Nell'ambito della ricettività 20 posti sono coperti dalle famiglie che accedono ai buoni servizio messi a disposizione dalla Regione Puglia; i restanti posti sono coperti mediante graduatoria redatta dal gestore del servizio nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento.

Il numero dei posti coperti con buoni servizio potrà variare in relazione alle disposizioni che verranno emanate annualmente dalla Regione Puglia.

ART. 6

RETTE DI FREQUENZA

1. Le famiglie utenti del servizio sono tenute a concorrere alle spese per il funzionamento dell'asilo nido, con il pagamento di una tariffa mensile di compartecipazione alla spesa del servizio.
2. Le tariffe sono determinate annualmente con provvedimento di Giunta Comunale, graduate sulla base dell'Isee e trasmesse al concessionario.
3. Le rette devono essere versate direttamente al concessionario secondo le modalità stabilite dallo stesso.

ART. 7

RISERVA DI POSTI

Per ogni anno educativo il concessionario del servizio dovrà garantire n° 3 posti per l'inserimento di minori segnalati dai servizi sociali il cui onere resta ricompreso nel corrispettivo riconosciuto al concessionario per la gestione.

ART.8

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. All'asilo nido sono ammessi i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, residenti nel Comune di Cisternino o di cui almeno uno dei genitori sia residente nel Comune di Cisternino. Il requisito anagrafico dovrà essere posseduto alla data di avvio del servizio.
2. Le domande pervenute da parte dei non residenti nel comune di Cisternino saranno poste in coda alla graduatoria.
3. Per l'iscrizione al servizio asilo nido occorre presentare apposita domanda al soggetto gestore previa pubblicazione del bando annuale a cura dello stesso.
4. Le domande accolte verranno inserite in un'unica graduatoria, elaborata dal concessionario sulla base dei criteri previsti nel presente regolamento.
5. Le domande che perverranno dopo la data di scadenza del bando saranno accolte ed inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, in una graduatoria di riserva, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissione, utilizzabile solo in caso di esaurimento di quella definitiva; in questo caso il requisito anagrafico dovrà essere posseduto alla data di presentazione della domanda.
6. L'ammissione dei bambini rimane comunque subordinata al rispetto delle norme sanitarie vigenti in materia.

ART.9

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Oltre ai requisiti di accesso e alle priorità disciplinati dall'art. 8, per la formulazione della graduatoria saranno presi in considerazione i seguenti criteri ai fini dell'attribuzione del punteggio:

1. Nucleo monogenitoriale: vedovo/a – genitore con affidamento esclusivo (da documentare) – bambino riconosciuto da un solo genitore punti 3
2. Disabilità grave certificata da verbale di accertamento emesso dalla Commissione Medica della Asl (art.3, comma 3, Legge n. 104/1992) riguardante il minore per il quale si richiede l'iscrizione o suoi genitori e fratelli con esso conviventi; punti 1
3. Presenza nel nucleo familiare di altri minori di età inferiore ai 3 anni punti 1
(il requisito anagrafico va riferito alla data di presentazione della domanda)
4. Genitori entrambi lavoratori punti 2
(in presenza di nucleo monogenitoriale di cui sopra la condizione lavorativa è richiesta per il genitore unico)

5. Frequenza del nido per l'intero anno educativo precedente (l'interruzione della frequenza per periodi pari o superiori a 2 mesi consecutivi dovuta a cause diverse dalla malattia certificata non dà diritto al punteggio) punti 2
6. Attestazione Isse ordinario in corso di validità del nucleo familiare del minore per il quale si richiede l'iscrizione, inferiore a € 10.000,00 punti 1

Le condizioni che determinano l'attribuzione dei punteggi devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

ART.10 GRADUATORIA

1. La graduatoria sarà redatta dal gestore del servizio sulla base del punteggio attribuito. A parità di punteggio, sarà data priorità a nuclei familiari con Isee più basso. In presenza di attestazioni Isee di valore equivalente, sarà data priorità al nucleo familiare con maggior numero di componenti minori e, in caso di ulteriore parità, al nucleo con figlio minore di età inferiore.
2. La graduatoria provvisoria sarà approvata dall'ente gestore e trasmessa dallo stesso al comune di Cisternino che provvederà a darne diffusione mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente. Entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria gli interessati potranno presentare all'Ufficio Comunale competente richieste di riesame per errori e/o omissioni. Il medesimo ufficio, entro 15 giorni dalla data di presentazione della richiesta esprimerà il proprio parere vincolante e l'ente gestore procederà con l'approvazione della nuova graduatoria o conferma della precedente. Se nel termine di 10 giorni da detta pubblicazione non saranno presentate da parte degli interessati richieste di riesame per errori e/o omissioni la graduatoria diverrà definitiva ed efficace.
3. La graduatoria è unica, con durata limitata all'anno educativo di riferimento, ed utilizzabile nel corso dell'anno per integrare eventuali posti resisi vacanti.

ART.11 REFEZIONE

La dieta dell'asilo nido è regolata dalle tabelle dietetiche predisposte dal competente servizio della ASL territoriale di riferimento; per i bambini che necessitano di diete particolari per intolleranze e/o allergie alimentari, documentate da certificazione medica, sono predisposte tabelle dietetiche personalizzate.

ART.12 ORGANIZZAZIONE DEL NIDO

Per favorire la gestione e l'organizzazione, il nido è organizzato in Sezioni in relazione alle diverse fasce di età del bambino:

- Sezione lattanti, comprendente bambini che, alla data di avvio del servizio, non abbiano ancora compiuto l'anno di età;
- Sezione semi divezzi, comprendente bambini che, alla data di avvio del servizio, abbiano età pari o superiore all'anno;
- Sezione divezzi, comprendente bambini che, alla data di avvio del servizio, abbiano età pari o superiore ai due anni.

La suddivisione e la distribuzione dei bambini nelle sezioni non ha carattere di rigidità e può essere variata nel corso dell'anno rispettando l'organizzazione interna del servizio.

ART. 13 COMITATO CONSULTIVO DELL'ASILO NIDO

1. E' istituito il Comitato con funzione consultive, composto dai seguenti membri:

- il Sindaco o suo delegato;
- il Responsabile dei Servizi Sociali o suo delegato;
- il coordinatore del servizio asilo nido o altro rappresentante del gestore con ruolo di responsabilità;
- un rappresentante dei genitori.

In caso di necessità potrà essere prevista la presenza del Servizio Sociale Professionale.

2. Il rappresentante dei genitori è nominato entro il 31 ottobre di ogni anno dai genitori dei bambini iscritti dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale.

ART.14

COMPITI DEL COMITATO

1. Al Comitato Consultivo sono affidati i seguenti compiti:
 - vigilare e controllare l'applicazione delle norme stabilite dal presente regolamento sul funzionamento dell'asilo nido;
 - proporre migliorie ed iniziative in merito al funzionamento del servizio asilo nido;
 - effettuare controlli periodici del servizio di refezione.
2. Il Comitato si riunisce su richiesta di uno dei componenti.
3. Nessun compenso è dovuto per l'attività svolta dai componenti del Comitato.

ART. 15

RINVIO A NORME DI LEGGE

Per tutto ciò che non è esplicitamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente.